

LA SPESA DEGLI ITALIANI

Rapporto dell'Osservatorio Enpaia-Censis. Piazza: «Ruolo fondamentale svolto dall'agricoltura»

La pandemia ha rilanciato la filiera del cibo

ANGELA BARBIERI

••• Il settore agroalimentare ha avuto un ruolo fondamentale nel corso della pandemia. È quanto emerge dall'Osservatorio del mondo agricolo Enpaia-Censis, in cui si evidenzia il valore rilanciato della filiera del cibo e dei suoi protagonisti. I dati dell'Osservatorio mettono in luce la grande forza dimostrata dall'agricoltura che, per il Presidente della Fondazione Enpaia Giorgio Piazza, «è stata capace di reagire all'emergenza e di dare garanzia e sicurezza ai cittadini».

La ricerca evidenzia anche «una forte sensibilità degli italiani sui temi della qualità e della sostenibilità rispetto al cibo. In tal senso - prosegue Piazza - sono pienamente convinto che il mondo dell'agricoltura e della produzione alimentare sia in grado di rispondere a questa domanda».

Secondo l'Osservatorio, nel periodo pandemico, 2020, la spesa alimentare degli italiani è stata pari a 160 miliardi di euro, +1,9% reale rispetto all'anno precedente, con il ricorso più intenso ai punti vendita di prossimità, dai supermercati ai negozi di vicinato, oltre che all'e-commerce. L'80,5% degli italiani, inoltre, acquista prodotti alimentari a "chilometro zero", valorizzando così le aziende agricole locali.

Lo studio rileva altresì che l'83,1% degli italiani, quando sceglie cosa mangiare, è attento all'impatto sulla salute. Nella visione degli italiani rimane evidente, in ogni caso, il nesso tra il buon cibo, il viaggio e la convivialità: il 61,8% vuole riprendere a viaggiare, anche per scoprire specialità gastronomiche. Il valore rilanciato del cibo, infine, è la ragione che ha indotto la Fondazione Enpaia ad acquistare il 4% di Masi Agricola SpA, azienda vitivinicola radicata in Valpolicella Classica, che produce e distribuisce vini di alto pregio, tra cui l'Amarone. Masi Agricola SpA è un'azienda ben strutturata, con un'altissima redditività, come dimostrano i suoi rendimenti di borsa, e ulteriori possibilità di sviluppo.

«La crisi economica generata dalla pandemia - conclude Piazza - ci ha insegnato che, se si vuole rilanciare il sistema Paese, occorre sostenere il made in Italy, che vede nel vino uno dei pilastri che incarna lo stile di vita italiano ammirato in tutto il mondo».



©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041



Superficie 19 %